

Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Regionale (CCIR) in materia di Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato anno scolastico 2022/2023 *per i Dirigenti scolastici (Area Istruzione e Ricerca) della BASILICATA*

L'anno 2024, il giorno 1° febbraio, in modalità mista ovvero tramite riunione in presenza a Potenza presso i locali di Piazzale delle Regioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata e tramite riunione in videoconferenza, in sede di negoziazione integrativa a livello regionale,

la delegazione di parte pubblica dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
composta da: dott.ssa Claudia Datena (Dirigente coordinatore)
dott.ssa Rosaria Cancelliere (Dirigente dell'Ufficio IV - Ambito Territoriale di Matera)
dott.ssa Leonarda Rosaria Santeramo (Dirigente Tecnico)

E

la delegazione di parte sindacale
composta da: ANP-CIDA, FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA,
SNALS-CONFSAL e DIRIGENTI SCUOLA-CODIRP

CONCORDANO

il testo del presente Contratto Collettivo Integrativo Regionale per il personale appartenente all'Area Istruzione e Ricerca (ex Area V della Dirigenza) e l'utilizzo del Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno scolastico 2022/2023.

V I S T I

- il CCNL relativo al personale dell'Area V della Dirigenza per il quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003 e il CCNL relativo al personale dell'Area V della Dirigenza per il biennio economico 2004/2005 sottoscritti in data 11.04.2006;
- il CCNL relativo al personale dell'Area V della Dirigenza per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007 e il CCNL relativo al personale dell'Area V della Dirigenza per il biennio economico 2008/2009 sottoscritti in data 15.07.2010;
- il CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 08.07.2019;
- il CCNI (Contratto Collettivo Nazionale Integrativo) per il personale dell'Area V della Dirigenza scolastica relativo al quadriennio 2002/2005 sottoscritto in data 22.02.2007;
- il CCIR (Contratto Collettivo Integrativo Regionale) sottoscritto in data 01.07.2019 in materia di determinazione dei criteri per l'articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce di complessità cui è correlata la retribuzione di posizione dei Dirigenti scolastici della Basilicata;
- il proprio atto dispositivo n. 19 del 28.01.2020, con cui sono state rideterminate le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche a decorrere dal 1° settembre 2018;
- il CCIR (Contratto Collettivo Integrativo Regionale) sottoscritto in data 15.11.2022 in materia di retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2021/2022, ammesso a registrazione, con visto n. 1026 del 20.12.2022, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio III;

- il CCNQ (Contatto Collettivo Nazionale Quadro) per la definizione dei Comparti e delle Aree di contrattazione collettiva nazionale (2019-2021) sottoscritto in data 03.08.2021;
- l'art. 1, comma 341, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), come modificato dall'art. 5, comma 2, del Decreto-Legge n. 44 del 22.04.2023, che stabilisce che *“per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 continuano a operare le contrattazioni integrative regionali, sottoscritte tra gli Uffici Scolastici Regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative, per la definizione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici a livello regionale, sempre sulla base del riparto regionale delle risorse disponibili sul Fondo Unico Nazionale (FUN)”*;
- l'art. 5, comma 4, del Decreto-Legge n. 44 del 22.04.2023, che stabilisce che *“per ciascuna fascia di complessità delle istituzioni scolastiche, non possono derivare aumenti della retribuzione di posizione di parte variabile rispetto a quella definita per l'anno scolastico 2021/2022”*;
- le note del 27.04.2023, prot. AOODGRUF n. 11977, e del 15.05.2023, prot. AOODGRUF n. 13546, con le quali la Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie, ha comunicato la quantificazione, per l'anno scolastico 2022/2023, del Fondo regionale per la retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile) e di risultato dei Dirigenti scolastici per un importo pari a € 3.620.085,04 (lordo dipendente), di cui € 392.561,72 con destinazione esclusiva alla retribuzione di posizione parte variabile, e ha autorizzato l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata a dare avvio alla contrattazione integrativa regionale per l'anno scolastico 2022/2023;

CONSIDERATO

- che è stata verificata la rappresentatività sindacale delle sigle presenti al tavolo delle trattative;
- che a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 cessano gli effetti della Conferenza di servizi del 26.02.2020 ai fini della retribuzione delle reggenze a valere sulla parte del Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici destinata alla retribuzione di risultato ed è disapplicato, da tale anno scolastico, l'art. 57, comma 3, del CCNL-Area V della Dirigenza dell'11.04.2006, come stabilito dall'art. 43, comma 3, del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019;
- che nella relazione tecnico-finanziaria allegata al presente CCIR l'Ufficio III - Ambito Territoriale di Potenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata ha quantificato in **€ 3.622.515,54 (lordo dipendente)** l'ammontare del Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023, comprensivo della quota derivante dagli incarichi aggiuntivi svolti dai Dirigenti scolastici, che è pari a € 2.430,50;
- che è necessario procedere alla corresponsione della retribuzione oggetto del presente contratto ai Dirigenti scolastici aventi diritto.

ARTICOLO 1

Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici anno scolastico 2022/2023

1. Il Fondo regionale per la retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile) e di risultato è così determinato per l'anno scolastico 2022/2023:
 - a) € 3.620.085,04, così come quantificato nella nota del 15.05.2023, prot. AOODGRUF n. 13546, della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie;
 - b) € 2.430,50 derivanti dai versamenti effettuati dai Dirigenti scolastici sul Fondo regionale in questione, in attuazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico dei Dirigenti (art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001), per i compensi percepiti,

nell'anno scolastico 2021/2022, per lo svolgimento di incarichi aggiuntivi di cui all'art. 19 del CCNL-Area V della Dirigenza dell'11.04.2006. Dette risorse, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del CCNL-Area V della Dirigenza dell'11.04.2006 devono essere portate a incremento del Fondo.

Pertanto, l'ammontare del Fondo **da ripartire** è pari a € **3.622.515,54**, così determinato:

€ 3.620.085,04 (Fondo a.s. 2022/2023 assegnato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito)
+ € 2.430,50 (Importi versati sul Fondo nell'a.s. 2021/2022 per incarichi aggiuntivi)
€ 3.622.515,54 Fondo da ripartire per l'a.s. 2022/2023 (lordo dipendente)

ARTICOLO 2

Retribuzione di posizione - anno scolastico 2022/2023

1. La somma disponibile per la retribuzione di posizione, pari all'85% delle risorse complessive del Fondo regionale (art. 42 del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019) al netto della quota con destinazione esclusiva alla retribuzione di posizione parte variabile, ammonta nell'anno scolastico 2022/2023 a € 2.745.460,75 [(€ 3.622.515,54 - € 392.561,72) x 0,85]. A tale importo va sommata la quota con destinazione esclusiva alla retribuzione di posizione parte variabile, pari a € 392.561,72. Pertanto, per l'anno scolastico 2022/2023, la somma disponibile per la retribuzione di posizione ammonta complessivamente a € **3.138.022,47** (€ 2.745.460,75 + € 392.561,72).

2. L'art. 5, comma 4, del Decreto-Legge n. 44 del 22.04.2023 stabilisce che *"per ciascuna fascia di complessità delle istituzioni scolastiche non possono derivare aumenti della retribuzione di posizione di parte variabile rispetto a quella definita per l'anno scolastico 2021/2022"*.

Pertanto, per l'anno scolastico 2022/2023 la somma da destinare alla retribuzione di posizione risulta essere così composta:

retribuzione di posizione parte fissa	€ 1.105.729,68
retribuzione di posizione parte variabile	€ 1.488.826,38
retribuzione incarichi di reggenza	€ 339.652,48
Quota del Fondo regionale da destinare alla retribuzione di posizione	€ 2.934.208,54

3. La differenza tra la quota disponibile per la retribuzione di posizione e la quota da destinare alla retribuzione di posizione, ovvero tra l'importo di cui al comma 1 e l'importo di cui al comma 2, pari a € **203.813,93** (€ 3.138.022,47 - € 2.934.208,54), viene portata ad incremento della quota del Fondo regionale da destinare alla retribuzione di risultato.

ARTICOLO 3

Retribuzione di posizione parte fissa - anno scolastico 2022/2023

1. La retribuzione di posizione parte fissa, ai sensi dell'art. 39, comma 4, del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019, è stata rideterminata in € 12.565,11 a decorrere dal 1° gennaio 2019.

2. Pertanto, per l'anno scolastico 2022/2023, la quota del Fondo regionale da destinare alla **retribuzione di posizione parte fissa**, già percepita dai Dirigenti scolastici **aventi diritto** ed effettivamente in servizio (n. 88), è così determinata:

€ 12.565,11 x n. 88 Dirigenti scolastici in servizio per l'intero anno scolastico € **1.105.729,68**

ARTICOLO 4

Retribuzione di posizione parte variabile - anno scolastico 2022/2023

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto-Legge n. 44 del 22.04.2023, nell'anno scolastico 2022/2023 viene assegnata ai Dirigenti scolastici **aventi diritto** ed effettivamente in servizio

nel corso dell'intero anno scolastico o per frazioni di esso (**n. 88**) la stessa retribuzione di posizione parte variabile dell'anno scolastico 2021/2022 i cui importi sono i seguenti:

1^ FASCIA DI COMPLESSITÀ € **21.553,16**

2^ FASCIA DI COMPLESSITÀ € **16.579,36**

3^ FASCIA DI COMPLESSITÀ € **11.605,54**

Pertanto, la quota del Fondo regionale da destinare alla retribuzione di posizione parte variabile ammonta a € **1.488.826,38**.

2. Con atto dispositivo n. 19 del 28.01.2020 dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata sono state rideterminate le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche statali a decorrere dal 1° settembre 2018. Pertanto, ai Dirigenti scolastici, a decorrere **dal 1° settembre 2018**, vengono riconosciuti i sottoelencati importi relativi alla parte variabile della retribuzione di posizione, da corrispondere a ciascuno secondo i seguenti parametri riferiti alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica sede di incarico, determinata sulla base dei criteri stabiliti nel CCIR del 01.07.2019 richiamato in premessa:

1^ FASCIA DI COMPLESSITÀ: 1,30

2^ FASCIA DI COMPLESSITÀ: 1,00

3^ FASCIA DI COMPLESSITÀ: 0,70

IMPORTI parziali e totali	FASCIA di complessità	Numero Dirigenti scolastici in servizio nell'a.s. 2022/2023	Retribuzione di posizione parte variabile dall'01.09.2022 (valore annuo individuale lordo dipendente)
€ 237.084,76	1^	11	€ 21.553,16
€ 1.193.713,92	2^	72	€ 16.579,36
€ 58.027,70	3^	5	€ 11.605,54
€ 1.488.826,38		88	

3. Per i Dirigenti scolastici in particolari posizioni di stato (art. 13 del CCNL-Area V della Dirigenza dell'11.04.2006 come modificato dall'art. 7 del CCNL-Area V della Dirigenza del 15.07.2010) la parte variabile della retribuzione di posizione è quella prevista per la fascia di complessità in cui è collocata l'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

4. L'attribuzione della retribuzione di posizione ai Dirigenti scolastici viene effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, commi 8, 9 e 10, del CCNI-Area V della Dirigenza scolastica del 22.02.2007.

ARTICOLO 5

Retribuzione degli incarichi di Reggenza - anno scolastico 2022/2023

1. La retribuzione per gli incarichi di Reggenza viene stabilita nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione prevista per la fascia di complessità in cui è collocata l'istituzione scolastica affidata in reggenza. Pertanto, la misura dei compensi relativi agli incarichi di Reggenza conferiti nell'anno scolastico 2022/2023, come previsto dall'art. 2, comma 2, del CCNI-Area V della Dirigenza scolastica del 22.02.2007, è la seguente:

Importi parziali e totali	FASCIA di complessità	Numero Reggenze a.s. 2022/2023	Retribuzione incarichi di Reggenza a.s. 2022/2023 (valore annuo individuale lordo dipendente)
€ 17.242,53	1^	1	€ 17.242,53
€ 252.006,12	2^	19	€ 13.263,48
€ 70.403,83	3^	7,583	€ 9.284,43
€ 339.652,48		27,583	

N.B.: ► n. 1 Dirigente scolastica (Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Barile - PZ) in 3^a fascia di complessità dall'01.09.2022 al 30.11.2022 e dal 04.05.2022 al 31.08.2023:

$$7 \text{ mesi}/12 \text{ mesi} = 0,583 \times € 9.284,43 = € 5.412,82.$$

2. L'importo totale di € **339.652,48** è da sottrarre alla parte del Fondo regionale destinata alla retribuzione di posizione come previsto dall'art. 42, comma 3, e dall'art. 43, comma 2, del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019.

3. La retribuzione di cui al presente articolo costituisce un'integrazione dell'indennità di cui all'art. 69, comma 2, del CCNL-Comparto Scuola del 04.08.1995 in applicazione dell'art. 43, comma 1, del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019.

ARTICOLO 6

Retribuzione di risultato - anno scolastico 2022/2023

1. La somma disponibile per la retribuzione di risultato, pari al 15% delle risorse complessive del Fondo regionale (art. 42 del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019) al netto della quota con destinazione esclusiva alla retribuzione di posizione parte variabile, ammonta nell'anno scolastico 2022/2023 a € 484.493,07 [(€ 3.622.515,54 - € 392.561,72) × 0,15]. La somma da destinare alla retribuzione di risultato, a seguito dell'applicazione dell'art. 2, comma 3, è pari a € **688.307,00** (€ 484.493,07 + € 203.813,93).

2. La quota del Fondo regionale destinata alla retribuzione di risultato viene ripartita, come indicato nel successivo punto 3, tra i Dirigenti scolastici **aventi diritto** ed effettivamente in servizio nel corso dell'intero anno scolastico o per frazioni di esso (**n. 88**).

3. Con atto dispositivo n. 19 del 28.01.2020 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata sono state rideterminate le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche statali a decorrere dal 1° settembre 2018. Poiché non risulta essere ancora entrato in vigore il processo di valutazione dei Dirigenti scolastici ai fini della determinazione della retribuzione di risultato, secondo quanto previsto dalla D.M. n. 239 del 21.04.2017, che modifica la D.M. n. 36 del 18.08.2016, la stessa continua a essere corrisposta secondo il criterio finora adottato, ovvero sulla base dei parametri riferiti alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica di titolarità. Ai Dirigenti scolastici vengono riconosciuti i sottoelencati importi relativi alla retribuzione di risultato da corrispondere a ciascuno secondo i seguenti parametri riferiti alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica sede di incarico, determinata secondo i criteri stabiliti nel CCIR dell'01.07.2019 richiamato in premessa:

1^a FASCIA DI COMPLESSITÀ: 1,30

2^a FASCIA DI COMPLESSITÀ: 1,00

3^a FASCIA DI COMPLESSITÀ: 0,70

Importi parziali e totali	FASCIA di complessità	Numero Dirigenti scolastici in servizio nell'a.s. 2022/2023	Retribuzione di risultato a.s. 2022/2023 (valore annuo individuale lordo dipendente)
€ 109.607,85	1 ^a	11	€ 9.964,35
€ 551.872,08	2 ^a	72	€ 7.664,89
€ 26.827,05	3 ^a	5	€ 5.365,41
€ 688.306,98		88	

4. Per i Dirigenti scolastici in particolari posizioni di stato (art. 13 del CCNL-Area V della Dirigenza dell'11.04.2006 come modificato dall'art. 7 del CCNL-Area V della Dirigenza del 15.07.2010) la retribuzione di risultato è quella prevista per la fascia di complessità in cui è collocata l'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

ARTICOLO 7

Norme finali

1. Gli importi di cui all'art. 4 sono corrisposti a congruaglio ai Dirigenti scolastici in pensione a partire dall'01.09.2023 e ai Dirigenti scolastici immessi in ruolo prima dell'anno scolastico 2022/2023.
2. Gli importi di cui all'art. 5 e all'art. 6 sono corrisposti in un'unica soluzione.
3. Gli importi di cui all'art. 4 del presente accordo sono assoggettati alle decurtazioni previste dall'art. 71, comma 1, del Decreto-Legge n. 112/2008 e dall'art. 21, comma 10, del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019.
4. Il presente accordo non comporta impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie assegnate a quest'Ufficio Scolastico Regionale neanche per gli esercizi finanziari successivi.
5. La presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, corredata della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, viene sottoposta alla procedura di controllo sulla compatibilità finanziaria con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

Letto, approvato e sottoscritto.

Delegazione di parte pubblica

Per il MIM - USR per la BASILICATA
firma Claudia DATENA
firma Leonarda Rosaria SANTERAMO
approva per appello nominale Rosaria CANCELLIERE

Delegazione di parte sindacale

Per ANP-CIDA
firma Domenico GRAVANTE

Per FLC CGIL
firma Paolo LAGUARDIA

Per CISL SCUOLA
firma Caterina POLICARO

Per UIL SCUOLA RUA
firma Luigi VELTRI

Per SNALS-CONFSAL
firma Francesco Saverio GALGANO

DIRIGENTI SCUOLA-CODIRP
firma Natale STRAFACE

L'originale con otto firme autografe è tenuto presso il MIM - Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata - Ufficio I - Affari Generali e personale della Scuola. La copia informatica, corredata della dovuta attestazione, è assunta al protocollo AOODRBA n. 892 del 07.02.2024.